

REGIONE
TOSCANA

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 21 del 25.5.2022

Supplemento n. 86

mercoledì, 25 maggio 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 12 maggio 2022, n. 9463

certificato il 19-05-2022

DGR 419/2022 - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Annualità 2022-2023.

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
(IFTS E ITS)**

DECRETO 12 maggio 2022, n. 9463
certificato il 19-05-2022

DGR 419/2022 - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Annualità 2022-2023.

IL DIRIGENTE

Visti i seguenti atti

- Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

- Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”, con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;

- Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell’Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l’8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell’istruzione, dell’Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;

- Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell’Accordo, Repertorio Atti n. 155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell’Istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

- Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l’assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell’ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell’Allegato 4 al Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell’IP, resa necessaria dall’adozione, con l’Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l’attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07.04.2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

- Decisione di Giunta Regionale n. 14 del 31/01/2022 con la quale è stato approvato il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui fondi europei che dovrà essere aggiornato con la prossima revisione;

- Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4.08.2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i;

- Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

- Nota di aggiornamento al Documento di Economia

e Finanza Regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 “Successo scolastico e formativo” che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e smi avente per oggetto “Approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del Sistema Regionale delle Competenze” previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 894 del 7 agosto 2017 che approva il disciplinare del “Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l’accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica, in attuazione dell’art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e smi;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 di approvazione delle Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l’ “Accordo tra la Regione Toscana e l’Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Pro-

fessionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell’art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1431 del 30 dicembre 2021 che approva il “Piano regionale dell’offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l’anno scolastico 2022/23” e in particolare l’Allegato J “Approvazione Piano Territoriale IeFP - anno scolastico 2022/23”;

- Deliberazione di Giunta Regionale Giunta regionale n. 419 del 11/04/2022 che approva le “Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l’apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Anni 2022/2023”;

Ritenuto opportuno, coerentemente con le Linee generali sopra citate, approvare l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-23, di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 quale modulistica allegata all’avviso di cui all’Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto opportuno assumere le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione 2022-2024 a copertura della cifra complessiva di Euro 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00) riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con DGR 419/2022 secondo la seguente articolazione:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Prenotazione generica	Annualità		Totale
			2022	2023	
61972	PURO	2022477	200.000,00	200.000,00	400.000,00

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54

“Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2022.”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 “Legge di stabilità per l’anno 2022”;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali - Annualità 2022-23, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato

Capitolo	Tipologia stanziamento	Prenotazione generica	Annualità		Totale
			2022	2023	
61972	PURO	2022477	200.000,00	200.000,00	400.000,00

4. di dare atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. di assumere le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione 2022-2024 a copertura della cifra complessiva di Euro 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00) riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con DGR 419/2022 secondo la seguente articolazione:

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO 1



Regione Toscana

GIOVANI *si*

DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

- 1.a Domanda di finanziamento**
- 1.b Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria**
- 1.c Dichiarazione di attività delegata**
- 1.d Dichiarazione per i locali non registrati in accreditamento**
- 1.e Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali**
- 1.f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare le/gli allieve/i in stage/alternanza scuola-lavoro**

Allegato 1.a

Regione Toscana

GIOVANI si**DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-23

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante di **sogetto
proponente singolo**

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad Euro
del progetto dal titolo

sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in
sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-23

per la figura (indirizzo/i) del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019
.....

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la Delibera della giunta regionale n. 951 del 27/07/2020 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda (*barrare solo le caselle che interessano*):

- Formulario descrittivo di progetto;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.b

Regione Toscana

GIOVANI si

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA E DI RISPETTO DELLA L. 68/99, COME MODIFICATA DAL D. LGS N. 151/2015, IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI AI SENSI DEL DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-23

Il sottoscritto
 nato a il..... CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F. o P.IVA,
 proponente il progetto
 consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D. LGS n. 151/2015:

- di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico.

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.c

Regione Toscana

GIOVANIsi

DICHIARAZIONE DI ATTIVITÀ DELEGATA
ai sensi del DPR 445/2000 (se prevista)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-23

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
proponente il progetto denominato

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

.....
.....

E

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via N. CAP
in qualità di legale rappresentante di C.F./P.IVA
con sede a
via N. CAP
Tel. E-mail
soggetto delegato per il progetto

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome

Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

.....

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
- metodologie didattiche:

- materiale didattico:
- n° totale ore:

N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino a un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati"):

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e e timbro/i dei legali
rappresentanti

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

NB Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi

Allegato 1.d

Regione Toscana

GIOVANI si

DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI IN ACCREDITAMENTO *ai sensi della DGR 894/2017 e smi*
(da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non accreditata – se prevista)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-23

Il sottoscritto..... nato il a
non in proprio ma quale legale rappresentante di
con sede in in relazione al progetto denominato
presentato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.

DICHIARA

che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della DGR 894/2017 e smi, sono utilizzati per il progetto

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ..)	Indirizzo	Città	CAP	Mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione, ...)

E in relazione ai suddetti **DICHIARA**

1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo;
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

2) Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08)

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso:**

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla

gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito **a tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. qualora talune certificazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.e

Regione Toscana

GIOVANI si

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI CORSI FAD E
PRODOTTI DIDATTICI MULTIMEDIALI**
(se prevista)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno
realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-23**

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
proponente il progetto denominato "....."

DICHIARA

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO;
- che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.f

Regione Toscana

GIOVANI si

DICHIAZIONE DI DISPONIBILITÀ AD OSPITARE GLI ALLIEVI IN
 STAGE/ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
 (da compilare a cura di ciascuna impresa ospitante allievi in stage/alternanza scuola
 lavoro)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno
 realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-23**

Il sottoscritto nato a
 il CF
 residente in
 via N. CAP
 legale rappresentante dell'impresa C.F./P.IVA
 con sede legale a
 via N. CAP
 Tel. E-mail
 e sede operativa in cui far svolgere l'attività di stage/alternanza scuola-lavoro
 a
 via N. CAP

DICHIARA

di essere disponibile ad ospitare n° allievi ai fini dello stage/alternanza scuola-lavoro
 previsto dal progetto denominato

Luogo e data

Firma e timbro
 del legale rappresentante

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 2



Regione Toscana

GIOVANI SI

Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso"

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento. I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo

REGIONE TOSCANA

Utente: CP8INGL76C58C415A (liv.2) | Progetti | Interventi individuali | Attività | Rilevazione spesa | Allevati/Destinatari | Docenti | Enti | Profili | Tabelle | Help | Logout

ALTRE FUNZIONALITA'

1) Per la pubblicazione delle informazioni utilizzare l'applicazione -> [Interfaccia pubblica del sistema FSE](#)

2) Per la candidatura su un bando FSE -> [Formulario di presentazione progetti FSE](#)

PRESENTAZIONE

La nuova procedura è stata concepita per rispondere alle esigenze della programmazione comunitaria, anche se verrà utilizzata anche per la gestione delle altre tipologie di intervento presenti in Regione Toscana e cioè per tutte le informazioni collegate possono essere ricercate a partire da un qualunque dato disponibile, che presenti un qualsiasi collegamento con l'informazione ricercata.

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e responsabile dell'inserimento delle informazioni di riferimento, come gli Enti accreditati, tutte le tabelle descrittive, il riparto finanziario i trasferimenti regionali i profili)

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CP8INGL76C58C415A - Livello: 2 | Consulta Bandi/Presenta Progetti

ALTRE FUNZIONALITA'

Sistema Informativo FSE -> [Sistema Informativo FSE](#)

FORMLARIO PRESENTAZIONE PROGETTI FSE

L'applicazione "Formulario di presentazione progetti FSE" permette ai soggetti pubblici e privati la presentazione delle proprie richieste di partecipazione ai bandi regionali. Inserendo le informazioni relative al progetto presentato, alle attività collegate, al piano economico finanziario previsto e a quanto richiesto dal bando.

Il formulario on line è composto da varie sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto;
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto;
- Descrizione del progetto;
- Attività;
- Codice Presentati.

Il dettaglio delle sezioni e le indicazioni per la compilazione sono contenute nei form di inserimento.

Al formulare on line standard è possibile allegare la documentazione aggiuntiva richiesta dai bandi di riferimento.

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e supervisore delle informazioni inserite)

2) Responsabile di affidamento/intermedio (valida le informazioni inserite da soggetti che presentano la propria candidatura sui bandi di competenza, attraverso un'istruttoria)

3) Soggetto pubblico o privato (Previa registrazione sul sistema FSE, può inserire le informazioni dei progetti leciti ad un bando al quale desidera concorrere)

Una volta ricercato il bando d'interesse, su quell'avviso è possibile procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

The screenshot displays the 'Formulario di Presentazione Progetti FSE' interface. At the top, there's a search bar with 'TUBI' entered. Below it, a table lists search results with columns for 'Bando', 'Data Pubblicazione', 'Data Scadenza', and 'Dettaglio Pubblica Bando'. The first result is for 'PROVA FCL' with a publication date of 15/03/2017 and a deadline of 30/06/2017. A navigation menu at the bottom includes 'Ricerca', 'Avvanta', and 'Gestione Formulario on line'.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo e il finanziamento.
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, sui progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- 3. Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- 4. Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali, ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.

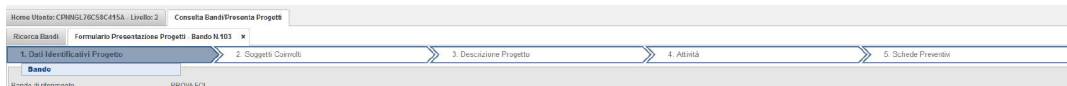
In relazione alla selezione della figura del repertorio nazionale di riferimento del progetto, di cui all'allegato 8 dell'Avviso, andrà selezionato il tipo di attività "Corso di Diploma IeFP (Rep. 2019)".

The screenshot shows the '4. Attività' section of the form. It includes a dropdown for 'Attività Formative', a 'Donut per legge' dropdown set to 'No', a 'Tipo di attività' dropdown set to 'Corso di Qualifica IeFP (Rep. 2019)', an 'Anno' dropdown set to '2020', and a 'Profilo' dropdown set to 'Seleziona un profilo'. There are also dropdowns for 'Settore delle Figure Professionali' and 'esecutore un comparto'. A 'Seleziona un tipo attestato' button is present. Below these fields, there are sections for 'Numero attività previsti', 'Soggetto', 'Sede soggetto FSE', 'Soggetto nuovo inserito nel formulario', and 'Sede soggetto inserito nel formulario', each with a 'Seleziona un'ente' or 'Seleziona la sede del soggetto' button. A 'Costo attività' field is set to '0'. An 'Avanzare' button is at the bottom.

5. Quindi, nella sezione aggiungi figura, andrà selezionata la figura di riferimento e gli eventuali relativi indirizzi, se previsti dal Repertorio, con le modalità e le limitazioni indicate nell'Allegato 8 dell'Avviso, facendo attenzione a rispettare le modalità di progettazione previste per la figura del percorso selezionato.

N.B. - Non vi sono al momento blocchi di compilazione che impediscono la selezione di indirizzi non conformi a quanto indicato nell'Allegato 8 dell'Avviso, si raccomanda pertanto di adoperare la massima attenzione nella compilazione di questa sezione.

6. Schede Preventivo




Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.




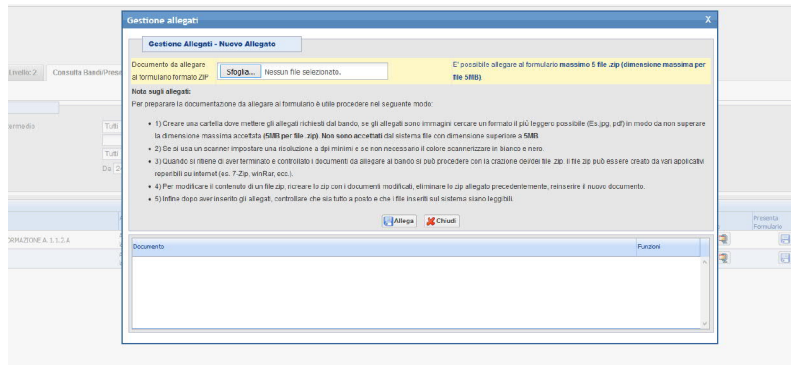
Una volta compilata e salvata l'ultima sezione, l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:



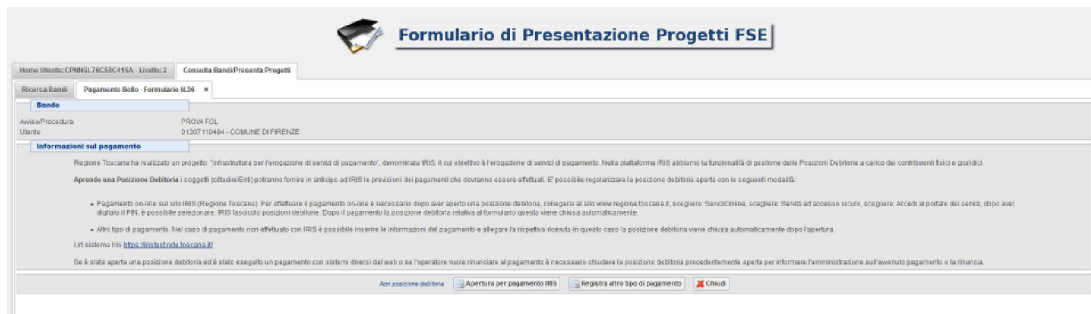
1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito 
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso,
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso,
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati 



3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione



4. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la sua protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Attività PAU	Data Pubblicazione	Data scadenza	Dettaglio Sub-Bando	Completazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bollo	Protocollo
A.1.1.2.4 Periodici e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017						
A.1.1.2.4 Periodici e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	18/03/2017	30/06/2017						N. 1/2017 Data 24/01/2017

ALLEGATO 3

Regione Toscana

GIOVANI si

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Oggetto:**Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno
realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-23**

Indice

<u>ISTRUZIONI</u>	
<u>Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)</u>	
<u>Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)</u>	
<u>Sezione B Descrizione del progetto</u>	
<u>Sezione C Articolazione esecutiva del progetto</u>	
<u>Sezione D Prodotti</u>	

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

1. Sezione 0 Dati identificativi del progetto
2. Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
3. Sezione B Descrizione del progetto
4. Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
5. Sezione D Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

TUTTI I BOX DEL FORMULARIO DEVONO ESSERE COMPILATI RISPETTANDO I MASSIMALI DI RIGHE INDICATI IN TESTA AL BOX. SI PRECISA CHE LE RIGHE ECCEDENTI I LIMITI INDICATI NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE.

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

**B.1 Informazioni generali e contestualizzazione
(compilazione on line)**

Sezione B	Descrizione del progetto
------------------	---------------------------------

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe Arial 11)

--

B.2.1.1 Figura per la quale il percorso formativo è progettato tra quelle indicate nell'allegato 8:

(nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso¹)

--

B.2.1.2 Numero di classi

(indicare il n. di classi per le quali si intende attivare il percorso formativo)

--

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 20 righe Arial 11)

--

B.2.2.1 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

12

B.2.3 Accompagnamento dell'utenza**B.2.3.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere**

B.2.3.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 15 righe Arial 11)

--

B.2.3.1.2 Durata *(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 5 righe Arial 11)*

--

¹ Si precisa che per la figura di Operatore della ristorazione l'indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" può essere integrato con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" relativo alla figura di Operatore delle produzioni alimentari.

B.2.3.2 Accompagnamento in uscita (eventuale)**B.2.3.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement**

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement) (Max 10 righe Arial 11)

--

B.2.3.2.2 Durata (specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale)
(Max 5 righe Arial 11)

--

B.2.3.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			10

B.2.4 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni, le UF nel corso delle quali saranno svolte e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi) (Max 15 righe Arial 11)

--

B.2.5 Dotazioni ai partecipanti**B.2.5.1 Materiale didattico (indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)**

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.5.2 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individuale/ Collettivo)	Quantità

B.2.5.3 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max 20 righe Arial 11)

--

B.2.6 Prove di verifica finale**B.2.6.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica finali**

(Descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio dell'attestato di diploma professionale – compilare una scheda per ciascuna prova di verifica prevista) (Max 30 righe Arial 11)

Competenza tecnico professionale oggetto di valutazione:
Tipologia di prova (prova tecnico-pratica, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):
Finalità e obiettivi della prova sopra descritta:
Tempi di somministrazione della prova:
Peso percentuale della prova rispetto al punteggio massimo teorico:
Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione della prova (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

B.2.6.2 Tabella di accertamento delle competenze culturali di base

(indicare con quali modalità si intende effettuare l'accertamento delle competenze culturali di base di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019 nell'ambito dello svolgimento delle prove d'esame)

N. prova	Competenza/e culturale/i di base oggetto di valutazione	Prova di esame nella quale la/e competenza/e culturale/i di base è/sono valutata/e	Modalità di accertamento
1	Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione		
2	Competenza linguistica		
3	Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche		
4	Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche		
5	Competenza digitale		
6	Competenza di cittadinanza		

B.3 Progettazione dell'attività formativa

B.3.1 Competenze che compongono la figura (incluse le competenze culturali di base)

Denominazione	Durata (in ore o frazioni)
Competenze culturali di base (di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019)	
1) Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione	
2) Competenza linguistica	
3) Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	
4) Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche	
5) Competenza digitale	
6) Competenza di cittadinanza	
Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi	
1)	
2)	
...	
Competenze tecnico professionali connotative	
1)	
2)	
...	
Totale	1.046

B.3.2 La figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):

- NO
- SI (compilare la sezione B.3.2.1)

B.3.2.1 Denominazione e codice numerico identificativo del profilo/percorso presente nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR)

--

B.3.3 Stage/Alternanza scuola-lavoro (Alternanza rafforzata)

(indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione) (Max 20 righe Arial 11)

--

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento ⁽¹⁾

	NON COMPILARE Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, docenti provenienti dal settore dell'istruzione della formazione, ecc	NON COMPILARE Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior /Fascia	Ore	NON COMPILARE Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (2)	% Docenz a/ totale ore di docenza	UF interes sata	Disciplina
	A	B	D	E	F	G	H	I	L	M	N
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, comprese quelle che non sono oggetto di finanziamento

(2) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto⁽¹⁾ (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.)

	NON COMPILARE Nome e cognome	Funzione	NON COMPILARE Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior /Fascia	Ore/ giorni	NON COMPILARE Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (2)
	A	B	E	F	G	H	I
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, comprese quelle che non sono oggetto di finanziamento

(2) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.4.2 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.4.2.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n° civico, Cap, Comune)	Metri quadri	NON COMPILARE Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO) ⁽²⁾	Disponibilità del locale (proprietà, locazione, comodato)
Locali ad uso ufficio					
Aule didattiche ⁽¹⁾ (solo per attività formative)					
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)					

(1) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formative)

(2) In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali (allegato 1.d)

B.4.2.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) **Max 10 righe Arial 11**

--

B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione**B.5.1 Sostenibilità e continuità degli effetti**

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.2 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.3 Carattere innovativo del progetto

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc.) (Max 30 righe Arial 11)

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max 20 righe Arial 11)

Sezione C	Articolazione esecutiva del progetto
------------------	---

C.1 Articolazione attività

C.1.1 Quadro riepilogativo dell'attività

N.	Titolo scheda di dettaglio	N. destinatari	N. ore
1			1.056

Sezione C	Articolazione esecutiva del progetto
------------------	---

C.2 Scheda di attività formativa	N°1 DI 1
---	-----------------

Titolo:

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze culturali di base e competenze tecnico professionali. E' richiesto uno specifico riferimento allo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'accordo Stato-Regioni del 18/12/2019) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

(indicare tutte le sedi in cui si realizzerà il percorso, indicando per ciascuna sede la tipologia di attività: lezioni teoriche, attività laboratoriali, accompagnamento)

C.2.3 Competenze culturali di base di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019		Standard regionale di cui al IRRFR (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):							
Competenza culturale di base	Durata	Abilità	Conoscenze	UF n.	Denominazione UF	Ord.	Obiettivi di competenze/ Contenuti	Aree di sapere	Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI
	Aula:..... Laboratorio: Stage:.....								
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali (COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE)</p>		<ul style="list-style-type: none"> • applicare forme differenziate di comunicazione interpersonale e di gestione delle relazioni • esporre informazioni e argomentare tesi con registro e lessico adeguato a destinatario e contesto • confrontare tra loro documenti di vario tipo, (continui, non continui e misti, in formato cartaceo ed elettronico • interpretare e confrontare testi di vario tipo e forma, anche della tradizione letteraria individuandone la struttura tematica e le caratteristiche di genere • applicare modalità di riscrittura intertestuale e inter semiotica • utilizzare strumenti e tecniche specifiche per l'analisi e la valorizzazione di documenti tecnici • documentare le attività secondo le procedure previste e criteri di tracciabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • funzioni, strumenti, codici e tecniche della comunicazione verbale e non verbale e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali • strumenti e metodi per l'analisi, l'interpretazione di testi d'uso e letterari, l'approfondimento tematico e la documentazione tecnica • caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici • repertori dei termini tecnici e scientifici di settore • tecniche, lessico e tipologie testuali di presentazione professionale di se stessi e di reporting 						

<p>Selezionare e utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento anche alle diverse forme espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE)</p>	<p>Aula..... Laboratorio: Stage.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> • identificare la forma multimediale più adatta alla comunicazione in relazione al target di riferimento, contesto e scopo • applicare tecniche di composizione e utilizzare testi multimediali per scopi tecnico-professionali • riconoscere e utilizzare i social network e i new media in rapporto a scopi sociali e tecnico-professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche, lessico e strumenti per la comunicazione multimediale in ambito professionale • forme e tecniche di presentazione e comunicazione creativa e commerciale-pubblicitaria • normativa sulla privacy e sul diritto d'autore • caratteristiche più rilevanti e struttura di base dei linguaggi artistici e creativi (arti figurative, cinema, ecc..) italiani e di altri Paesi 				
<p>Utilizzare i codici anche settoriali della lingua straniera....*per comprendere le diverse tradizioni culturali in una prospettiva interculturale e interagire nei diversi contesti di studio e di lavoro [*specificare] (COMPETENZA LINGUISTICA)</p>	<p>Aula..... Laboratorio: Stage.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> • identificare e utilizzare una gamma di strategie efficaci per comunicare con parlanti la lingua di culture diverse • comprendere in maniera globale e analitica testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse personale e generale, ad argomenti di attualità e pertinenti all'ambito professionale • utilizzare il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e pertinenti alla microlingua professionale • partecipare a conversazioni o discussioni, esprimendo e motivando il proprio punto di vista • redigere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario 	<ul style="list-style-type: none"> • strutture ed elementi fondamentali del sistema della lingua straniera: fonologia, morfologia, sintassi, lessico • microlingua tecnico professionale specifica del settore di riferimento • tematiche interculturali e socio-linguistiche • aspetti della cultura e dell'identità del Paese straniero 				

<p>Rappresentare la realtà e risolvere situazioni problematiche di vita e del proprio settore professionale avvalendosi degli strumenti matematici fondamentali e sulla base di modelli e metodologie scientifiche (COMPETENZE MATEMATICHE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE)</p>	<p>Aula:..... Laboratorio: Stage:.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> • identificare e applicare nei processi e nelle attività proprie del settore professionale strategie matematiche, strumenti e metodi di analisi scientifica • elaborare rapporti documentali utilizzando il linguaggio logico matematico e scientifico • utilizzare indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi tecnici e matematico-scientifici specifici 	<ul style="list-style-type: none"> • applicazioni, strumenti, tecniche e linguaggi per l'elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione di dati, procedure e risultati • strategie matematiche connesse all'interpretazione, rappresentazione e risoluzione di dimensioni e problemi degli specifici contesti professionali • principali modelli scientifici connessi ai processi/prodotti/servizi degli specifici contesti professionali • scienza e tecnologia: impatto sulla vita sociale e dei singoli e ruolo per uno sviluppo equilibrato e compatibile • principali innovazioni scientifiche e tecnologiche del settore professionale • principali modelli di economia 				
<p>Utilizzare nel proprio ambito professionale i principali strumenti e modelli relativi all'economia, alla gestione aziendale e all'organizzazione dei processi lavorativi (COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE)</p>	<p>Aula:..... Laboratorio: Stage:.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> • cogliere la specifica identità professionale dell'ambito e del ruolo lavorativo di riferimento • utilizzare strumenti di analisi e descrizione dell'organizzazione aziendale e dei processi di lavoro • applicare tecniche di descrizione, documentazione e monitoraggio di un progetto di una commessa o ordine di lavoro, di erogazione di un servizio • utilizzare tecniche di analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali; organigramma e relazioni tra ruoli e funzioni • concetto di finanza, risparmio, assicurazione, previdenza e relativi servizi • lavoro indipendente, autonomo e imprenditoriale • servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale • protocolli di lavoro, manuali tecnici e certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza • metodologie, attività e fasi di elaborazione, documentazione, e monitoraggio e rappresentazione di un progetto 				

<p>Riconoscere gli aspetti caratteristici, le tendenze evolutive, i limiti e le potenzialità di crescita del sistema socio-economico e del settore professionale di riferimento, in rapporto all'ambiente, ai processi di innovazione scientifico-tecnologica e di sviluppo del capitale umano (COMPETENZE STORICO- GEOGRAFICO- GIURIDICHE ED ECONOMICHE)</p>	<p>Aula:..... Laboratorio: Stage:.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> • cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche, le trasformazioni nel tempo e l'utilizzo delle risorse • confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea • riconoscere le tendenze evolutive e la domanda di nuovi elementi di professionalità del settore di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • evoluzione dei sistemi economico- produttivi e del settore professionale di riferimento nazionale e locale • aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e ai principali effetti dell'interazione con le attività umane • innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni sociali ed economiche • struttura demografica, tessuto sociale e produttivo e fabbisogni formativi e professionali del territorio • principali problematiche della contemporaneità anche in riferimento all'innovazione tecnologica 				
<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali (COMPETENZA DIGITALE)</p>	<p>Aula:..... Laboratorio: Stage:.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • applicare criteri e tecniche di organizzazione e conservazione dei dati • utilizzare strumenti e forme di protezione dei dati personali e della privacy • utilizzare i servizi digitali pubblici e privati e differenti dispositivi digitali e applicazioni come canali di partecipazione alla vita sociale • scegliere la comunicazione digitale appropriata per un determinato contesto 	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche e criteri di ricerca delle informazioni • programmi per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali • servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale • impatto e opportunità del Social Media per le imprese • norme relative alla privacy e applicazione del diritto d'autore e delle licenze ai contenuti digitali • caratteristiche della Sicurezza Informatica • i principali fattori e le implicazioni del Cambiamento Digitale • il contesto e le tecnologie dell'Industria 4.0. • Cittadino Digitale, Digital Divide, servizi digitali pubblici e privati 				

<p>Aula:..... Laboratorio: Stage:.....</p> <p>Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, coerente con i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali (COMPETENZA DI CITTADINANZA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • identificare le strutture, le modalità di partecipazione e di esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito della comunità professionale locale e allargata • rapportarsi ai servizi del proprio territorio • utilizzare forme e occasioni di partecipazione alla vita sociale e lavorativa locale, in rapporto al proprio progetto di vita • adottare comportamenti coerenti con un proprio progetto di vita e di etica professionale, nell'ambito dei principi e dei valori costituzionali • riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni • riconoscere i contributi e le manifestazioni della cultura del proprio Paese e di quella altrui • applicare regole di comportamento sostenibile e non dannoso per l'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore sociale, produttivo e i servizi in cui si opera • servizi informativi e strutture di partecipazione sociale-civile e per lo sviluppo professionale del territorio • processi decisionali, forme e metodi di partecipazione democratica nei diversi campi della sfera sociale e professionale • strutture associative e di servizio del territorio rilevanti per il settore di appartenenza • concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa • concetto di intercultura e suoi aspetti caratterizzanti • legislazione e contrattualistica di settore 		
<p>Aula:..... Laboratorio: Stage:.....</p> <p>Totale</p>				

C.2.5 Unità formative previste dall'attività

N.	U.F.	Durata	Di cui Fad	Di cui Laboratorio
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10	UF alternanza scuola-lavoro			
	Totale UF	1.046		
	Totale ore di accompagnamento	10		
	Totale percorso	1.056		

C.2.6 Articolazione del percorso

	N. ore	N. ore di compresenza
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze di base)		
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Attività di accompagnamento	10	
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze di base)		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)		
Stage/Alternanza scuola-lavoro (alternanza rafforzata)		
Totale	1.056	

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.7
Compilate ed allegate n° schede C.2.7

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:

Durata:

C.2.7.1 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.7.2 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.7.3 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e i principali materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

C.2.7.4 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF *(Max 20 righe Arial 11)*

Tipologie di prove previste:

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

Sezione D	Prodotti
------------------	-----------------

D.1 PRODOTTO a stampa o multimediale² N° 0 di 0

D.1.1 Titolo

D.1.2 Argomento

D.1.3 Autori (Enti o singoli)

D.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max 10 righe Arial 11)

D.1.5 Tipologia e formato (Max 10 righe Arial 11)

D.1.6 Proprietà dei contenuti

<input type="radio"/>	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
<input type="radio"/>	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1. per ciascun prodotto

² I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

D.2 PRODOTTO E SERVIZI e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

I prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line-attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

D.2.1 Titolo del prodotto

D.2.2 Argomento (Max 10 righe Arial 11)
D.2.3 Autori (Enti o singoli)
D.2.4 Descrizione del prodotto

(secondo la scheda catalografica di cui al box E.2.6) (Max 10 righe Arial 11)

D.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max 10 righe Arial 11)

D.2.6 Scheda catalografica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	Titolo del corso
Codice	Codice del corso
Lingua	Lingua
Level Isced 97	
Descrizione	Descrizione del corso
Obiettivi	Obiettivi del corso
Parole chiave	Elenco parole chiave usabili per la ricerca

Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: [**por@progettotrio.it**](mailto:por@progettotrio.it).

AVVERTENZE

Il formulario deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante del soggetto

in relazione al progetto denominato

Attesta

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto

Luogo e data

Firma
del legale rappresentante

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 4

**SCHEDA PREVENTIVO TASSO FORFETTARIO DEL 40 % APPLICATO AI COSTI DIRETTI DI PERSONALE
REGIONE TOSCANA**

TITOLO PROGETTO:

Inserisci percentuale tasso forfettario		40%
A	RICAVI	-
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO	-
B1	PREPARAZIONE	-
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO	-
B 1.2.2	Progettisti interni	
B 1.2.3	Progettisti esterni	
B.1.6	ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (diverso dai progettisti)	
B 2	REALIZZAZIONE	-
B 2.1	DOCENZA/ORIENTAMENTO	-
B 2.1.1	Docenti junior interni	
B 2.1.2	Docenti senior interni	
B 2.1.3	Codocenti interni	
B 2.1.4	Docenti junior esterni (fascia B)	
B 2.1.5	Docenti senior esterni (fascia A)	
B 2.1.6	Codocenti esterni /docenti esterni (fascia C)	
B 2.1.10	Orientatori interni	
B 2.1.11	Orientatori esterni	
B 2.2	TUTORAGGIO	-
B 2.2.1	Tutor interni	
B 2.2.2	Tutor esterni	
B 2.2.3	Tutor FAD interni	
B 2.2.4	Tutor FAD esterni	
B 2.3	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	-
B 2.3.1	Personale amministrativo esterno	
B 2.3.2	Personale tecnico - professionale esterno	
B 2.3.6	Personale amministrativo interno	
B 2.3.7	Personale tecnico professionale interno	
B 2.4	SPESE PER I PARTECIPANTI	-
B 2.4.1	Retribuzione oneri agli occupati	
B 2.5	COMMISSIONI DI ESAME	
B 2.11	RENDICONTAZIONE	-
B 2.11.1	Rendicontatore interno	
B 2.11.2	Rendicontatore esterno	
B 3	DIFFUSIONE	-
B 3.1	Verifica finale	
B 3.2	Elaborazione reports e studi	
B 3.3	Manifestazioni conclusive	
B 4	DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE	-
B 4.1	Direttore di corso o di progetto interno	
B 4.2	Direttore di corso o di progetto esterno	
B 4.3	Componenti di comitati tecnico scientifici interni	
B 4.4	Componenti di comitati tecnico scientifici esterni	
B 4.5	Coordinatori interni	
B 4.6	Coordinatori esterni	
B 4.7	Consulenti/ricercatori	
B 4.11	Valutatori interni	

B 4.12	Valutatori esterni	
E	Tasso forfettario fino al 40% sui costi diretti di personale¹	-
	COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+E-retribuzione oneri agli occupati)	-

In grigio costi diretti del personale

¹ Da NON compilare in quanto sarà calcolata in automatico sulla base della percentuale del tasso forfettario

ALLEGATO 5

Regione Toscana

GIOVANI SÌ**Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
6. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).

ALLEGATO 6

Regione Toscana

GIOVANI *si***SISTEMI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE SPECIFICA**

In coerenza con quanto disposto dall'avviso, i progetti sono sottoposti a verifica di ammissibilità e a successiva valutazione tecnica.

A) Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 10 dell'avviso.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza o insufficienza determina la non ammissibilità del progetto che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

B) Specifiche sul sistema di valutazione

I criteri di valutazione attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio, come indicato nell'art. 11 dell'avviso.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Allegato 6.a**Scheda di ammissibilità****Avviso di riferimento:****Protocollo progetto n.:****Titolo del progetto:****Figura professionale (indirizzo/i) per cui il progetto è presentato:****Soggetto proponente:****Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 10 dell'avviso:**

Requisiti	Esito		Note
Rispetto del termine di presentazione (art. 6 dell'avviso)	SI	NO	
Rispetto delle modalità di presentazione (art. 7 dell'avviso)	SI	NO	
Presentato da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto agli artt. 3 e 4 dell'avviso	SI	NO	
Rispetta quanto disposto agli artt. 3 e 4 dell'avviso per quanto concerne la figura professionale per cui il progetto è presentato	SI	NO	
E' compilato utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso	SI	NO	
E' coerente con gli obiettivi e la tipologia di destinatari indicati nell'art. 3	SI	NO	
E' corredato delle dichiarazioni, delle sottoscrizioni e dei documenti puntualmente indicati all'art. 8	SI	NO	
Documenti	Esito		Note
A pena di esclusione - Domanda di finanziamento in marca da bollo -esclusi soggetti esentati per legge- debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato 1.a)	SI	NO	
Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, resa dal legale rappresentante del soggetto attuatore (Allegato 1.b)	SI	NO	
Dichiarazione di attività delegata, se prevista (Allegato 1.c)	SI	NO	
Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali, se	SI	NO	

prevista (Allegato 1.e)			
Formulario descrittivo di progetto debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato 3)	SI	NO	
Documenti di identità dei firmatari, se previsti	SI	NO	

Stato ammissibilità alla valutazione:

Il progetto è ammissibile: **SI** **NO**

Allegato 6.b**Scheda di valutazione****Avviso di riferimento:****Protocollo progetto n.:****Titolo del progetto:****Figura professionale (indirizzo/i) per cui il progetto è presentato:****Soggetto proponente:****Criteri di valutazione ai sensi dell'art. 11 dell'avviso:**

Macro criterio	Criterio	Articolazione punteggio	Punteggio massimo
1) Qualità e coerenza progettuale			60
	1.a) chiarezza espositiva, completezza e univocità delle informazioni presenti nel formulario (5 punti)	Elevata/buona = punti 4-5 Sufficiente = punti 2-3 Scarsa = punti 0-1	5
	1.b) architettura del progetto (coerenza interna, coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto nell'avviso) (25 punti)	Qualità elevata = punti 20-25 Qualità buona = punti 15-19 Qualità sufficiente = punti 10-14 Qualità insufficiente = punti 5-9 Qualità scarsa = punti 0-4	25
	1.c) articolazione esecutiva dell'attività formativa (contenuti, metodologie, organizzazione e logistica) (30 punti)	Qualità elevata = punti 25-30 Qualità buona = punti 18-24 Qualità sufficiente = punti 12-17 Qualità insufficiente = punti 6-11 Qualità scarsa = punti 0-5	30
2) Innovazione risultati attesi, sostenibilità, trasferibilità			40
	2.a) Innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'articolazione progettuale, strategie organizzative e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni (40 punti)	Elevata = punti 33-40 Buona = punti 25-32 Sufficiente = punti 16-24 Insufficiente = punti 8-15 Scarsa o assente = punti 0-7	40
Totale			100

ALLEGATO 7

Regione Toscana

GIOVANI si

CONVENZIONE
per la realizzazione del Progetto cofinanziato nell'ambito dell'Avviso pubblico
per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in
sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-23

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:

Premessa:**Visti:**

- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e delle ricerche, del 30 giugno 2015, recante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del D.Lgs 16 gennaio 2013, n. 13;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di leFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di leFP;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di leFP e viceversa;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e smi;
- il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- la Legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);
- la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico e formativo" che prevede la realizzazione dei percorsi leFP;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 894 del 7 agosto 2017 che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e smi così come modificata con DGR n. 483 del 04/05/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi leFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27 luglio 2020 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e smi avente per oggetto "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1431 del 30 dicembre 2021 che approva il "Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2022/23" e in particolare l'Allegato J "Approvazione Piano Territoriale – leFP - anno scolastico 2022/23";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l' "Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";
- la Decisione di Giunta Regionale n. 14 del 31/01/2022 con la quale è stato approvato il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisi a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Giunta regionale n. 419 del 11/04/2022 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 – Anni 2022/2023".

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. del ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di leFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-23;
- che l'Avviso è compatibile con il progetto "GiovaniSi", progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani e co-finanziato con risorse MLPS – Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative";
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del, è stato ammesso a finanziamento il Progetto ed è stato altresì assunto impegno

- che lo schema tipo della presente convenzione è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. del

Viste:

le disposizioni normative e regolamentari indicate in premessa e le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni" approvate dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 e per analogia a valere sugli altri fondi nazionali e regionali erogati dalla Regione Toscana in tema di formazione;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Piazza Duomo n.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da, dirigente del Settore, nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n. del è autorizzato a impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, Codice di accreditamento n. verificato con esito positivo in data mediante consultazione del database regionale, nella persona di nato a il, il quale agisce e interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario del cofinanziamento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto dei piani finanziari conservati agli atti del Settore (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate nel rispetto della normativa prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020), competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle procedure e norme adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 nonché della normativa indicata in premessa alla presente convenzione.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato alla data di sottoscrizione della presente Convenzione (o alla data dell'eventuale autorizzazione all'avvio anticipato) e a terminarle entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2022/23 (31 agosto 2023).

Per quanto concerne l'ammissibilità delle spese, sono ammissibili le spese sostenute a partire dall'inizio dell'anno scolastico, ovvero dal 1° settembre 2022, ad eccezione delle spese per la progettazione che possono risalire fino alla data di pubblicazione dell'avviso.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo

ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) apporre nei materiali destinati alla comunicazione i contrassegni della Repubblica Italiana e della Regione Toscana, nonché del progetto **GiovaniSi**;
- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) limitatamente alle attività finanziate con risorse MLPS – Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”, comunicare all'Amministrazione, con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo, l'avvio di ciascuna attività con il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR n. 951/2020 e inserire il relativo dato nel Sistema Informativo regionale (sulla base di quanto stabilito nella Decisione di G.R. n. 8 del 2.03.2020 di accelerazione della spesa). Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
 - ci) gli argomenti;
 - cii) l'autocertificazione attestante l'idoneità dei locali qualora vengano utilizzati locali non registrati nel dossier di accreditamento che siano individuati successivamente alla stipula della convenzione (utilizzando la modulistica allegata all'avviso approvato con Decreto n.);
 - ciii) l'elenco nominativo delle risorse professionali impegnate nelle attività progettuali (progettisti, docenti, codocenti, tutor, personale tecnico-amministrativo, etc.), corredato dai relativi curricula sottoscritti qualora non siano stati presentati precedentemente;
 - civ) la sede di svolgimento e quella in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività;
- e) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti;
- f) in caso di stage esterno, trasmettere, con la comunicazione di avvio, la convenzione stipulata con il soggetto ospitante completa dell'allegato progetto formativo;
- e) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- f) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- g) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A1 punto b1 della DGR 951/2020);
- h) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti, informandoli sull'organizzazione interna del corso e sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- i) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella DGR 951/2020 par A.8;
- j) fornire agli allievi il materiale di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- k) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita autocertificazione al Settore, La medesima autocertificazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere comunicata al Settore

-, con allegata l'autocertificazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo dell'autocertificazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- l) rispettare quanto stabilito dall'Avviso all'art. 9.C e dalla DGR 951/2020 al punto A.2.4 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- m) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti ai corsi siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- n) garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- o) redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- p) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- q) stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- r) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- s) mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale coinvolto nell'attuazione del progetto e oggetto di finanziamento con risorse MLPS – Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" devono essere resi disponibile al Settore in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- t) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- u) utilizzare il tasso forfettario del 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto nel rispetto degli importi massimi indicati all'art. 5 dell'avviso;
- v) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo e in conformità alle istruzioni del Settore e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile;
- w) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle

- attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- x) comunicare tempestivamente al Settore le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività;
- z) comunicare al Settore le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 951/2020, dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.9 della stessa D.G.R. n. 951/2020;
- aa) comunicare al Settore tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Pertanto il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta il mancato riconoscimento delle relative spese, la sospensione dei pagamenti e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- ab) comunicare nei tempi previsti al Settore l'avvio delle attività, la loro conclusione e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto;
- ac) inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- ad) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nei parr. B.7-B.8 –B.9 della D.G.R. n. 951/2020 e nell'Avviso; se richiesto dal Settore regionale preposto alla gestione e al controllo il rendiconto deve essere presentato in formato digitale;
- ae) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi a un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- af) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento.

Il soggetto attuatore si impegna, infine, ad adeguare le modalità di realizzazione delle attività formative e la loro durata secondo le indicazioni che potranno essere fornite dal Settore regionale competente nel caso del perdurare dell'emergenza epidemiologica covid-19.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 e per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. del a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di leFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli

Istituti Professionali – Annualità 2022-23 di cui al Decreto Dirigenziale n. _____ del _____.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dalla DGR 951/2020 e dall'art. 13 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. del di seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Oppure nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo:

- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che la somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto sono i seguenti:

- Banca:
- Agenzia / Filiale:
- Intestatario del conto:
- Codice IBAN:

Il soggetto attuatore comunica altresì i dati anagrafici identificativi del soggetto (persona fisica) che sarà delegato ad operare sul conto corrente dedicato:

- Nome e Cognome:
- nata/o a il
- residente a;
- C.F.:
- operante su tale conto corrente dedicato in qualità di

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR 951/2020 ed in particolare al par. A.2.4 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione –ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR 951/2020– diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto attuatore abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e alla DGR 951/2020.

Art. 14 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 15 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni;
- b) categorie degli interessati (es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate);
- c) tipologia del formato dei dati (es. testo, immagini).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 16 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze,

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante



Regione Toscana

GIOVANI si**ALLEGATO 8****Elenco delle figure professionali del “Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali” e indicazioni per la progettazione in attuazione degli Accordi Stato-Regioni del 1/08/2019 e del 18/12/2019, così come recepiti dalla DGR n. 342/2020**

Il Repertorio nazionale dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale, recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/20 in attuazione dell’accordo Stato-Regioni del 1/08/2019, rappresenta il riferimento per la progettazione dei percorsi IeFP di IV anno finalizzati al rilascio del diploma professionale.

Vi sono due tipologie di figure nazionali:

- figure nazionali prive di indirizzi;
- figure nazionali con 2 o più indirizzi.

Nel caso di figura nazionale articolata in più indirizzi, per la progettazione del percorso formativo deve essere scelto almeno un indirizzo.

Per quanto riguarda le regole di aggregazione degli indirizzi della figura, di associazione ad indirizzi di altre figure nazionali e integrazione con gli standard regionali, si dispone quanto indicato nelle singole schede delle figure, di seguito riportate, alla voce “Modalità di progettazione del percorso”.

Lo standard della figura nazionale non può in nessun caso subire riduzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

Le competenze tecnico-professionali ricorsive, le competenze tecnico-professionali comuni e connotative nonché le competenze di base, e i relativi standard formativi, sono assunti come risultati di apprendimento per il conseguimento dei diplomi professionali.

Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali connotative, le competenze tecnico-professionali ricorsive e comuni si rinvia alle schede delle singole figure di cui all’Allegato 3 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

Per quanto concerne le competenze culturali di base il riferimento è l’Allegato 4 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Diploma, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell’Allegato 4 dell’accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

In relazione alla durata dei percorsi formativi si richiama il principio della “progettazione equilibrata” previsto dalla DGR 988/2019 e smi per le AdA del RRF, che qui si applica alle competenze tecnico professionali della figura nazionale. Pertanto non vi è un valore minimo “fisso” per ciascuna competenza di cui lo standard si compone, quanto un livello di proporzionalità tra la durata delle Unità Formative correlate a ciascuna competenza prevista dalla figura professionale nazionale.

Il principio della progettazione equilibrata si richiama solamente per le competenze tecnico-professionali, quindi per le competenze che caratterizzano la figura nazionale.

Per la progettazione dei percorsi finalizzati al rilascio di diplomi riferiti a figure regolamentate da norme di settore, il riferimento è rappresentato sia dagli standard professionali delle figure/indirizzi nazionali IeFP sia

dai relativi standard professionali e formativi previsti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, come di seguito indicato.

Figura Nazionale IeFP relativa ai Diplomi Professionali	Indirizzo (riferimento a profilo normato)	STANDARD PRESENTE NEL REPERTORIO REGIONALE DELLA FORMAZIONE REGOLAMENTATA (RRFR)
Tecnico dei trattamenti estetici		ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica
Tecnico dell'acconciatura		ACCONCIATORE (ADDETTO) - Percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore
Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014
Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018

Elenco delle figure per le quali può essere progettato il percorso formativo di IV anno

Figura	Indirizzi
1. TECNICO AGRICOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini - Gestione di aree boscate e forestali <p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.</p> <p>L'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" deve essere sempre associato ad uno dei seguenti indirizzi della stessa figura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra; - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio. <p>In caso di accesso all'indirizzo "Gestione di aree boscate e forestali" con qualifica di OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
2. TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	<ul style="list-style-type: none"> - Vendita a libero servizio - Vendita assistita <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso ad uno dei due indirizzi con qualifica di OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
3. TECNICO DEGLI ALLESTIMENTI E DELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento del sonoro - Allestimento luci - Allestimenti di scena <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi.</p> <p>In caso di accesso agli indirizzi "Allestimento del sonoro" e "Allestimento luci" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO (tutti gli indirizzi indicati) e di accesso all'indirizzo "Allestimento di scena" con qualifica di OPERATORE DEL LEGNO, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di</p>

	diploma.
4. TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	Devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
5. TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	- Amministrazione e contabilità - Gestione del personale Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.
6. TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	- Ricettività turistica - Agenzie turistiche - Convegnistica ed eventi culturali Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Ricettività turistica" con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
7. TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale. In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
8. TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI	- Logistica esterna (trasporti) - Logistica interna e magazzino Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Logistica interna e magazzino" con qualifica di OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
9. TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica).

10. TECNICO DEL LEGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli - Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno - Intarsiatura di manufatti in legno - Decorazione e pittura di manufatti in legno <p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.</p>
11. TECNICO DELL'ACCONCIATURA	<p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE).</p>
12. TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	<ul style="list-style-type: none"> - Abbigliamento - Prodotti tessili per la casa <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
13. TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione energia elettrica - Produzione energia termica <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p> <p>In caso di accesso all'indirizzo "Produzione energia elettrica" con qualifica di OPERATORE TERMOIDRAULICO e di accesso all'indirizzo "Produzione energia termica" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO (entrambi gli indirizzi indicati), devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
14. TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI	<p>In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE EDILE per entrambi gli indirizzi indicati devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
15. TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEL FERRO E METALLI NON NOBILI	<ul style="list-style-type: none"> - Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria - Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
16. TECNICO DELLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI	<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.</p>

17. TECNICO DELLE LAVORAZIONI DI PELLETERIA	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.
18. TECNICO DELLE LAVORAZIONI TESSILI	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione - Sviluppo prodotto <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
19. TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Produzione di bevande <p>Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.</p>
20. TECNICO DI CUCINA	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale. In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" o di OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
21. TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti di refrigerazione - Impianti civili/industriali <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Impianti di refrigerazione" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
22. TECNICO EDILE	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
23. TECNICO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> - Building automation - Impianti elettrici civili/industriali <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Building automation" con</p>

	<p>qualifica di Operatore Termoidraulico, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
24. TECNICO GRAFICO	<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.</p>
25. TECNICO INFORMATICO	<p>- Sistemi, reti e data management - Sviluppo soluzioni ICT</p> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
26. TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	<p>- Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici - Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli - Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni</p> <p>I percorsi possono essere progettati nel modo seguente: - indirizzo "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici ,elettrici, elettronici" con o senza indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni"; - indirizzo "Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli" con o senza indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni";</p> <p>In nessun caso gli indirizzi "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici,elettrici, elettronici" e "Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli" possono essere progettati congiuntamente.</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici ,elettrici, elettronici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014).</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ' DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).</p>
27. TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE	<p>- Modellazione e prototipazione - Prototipazione elettronica</p> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>

	<p>In caso di accesso all'indirizzo "Modellazione e prototipazione" con qualifica di OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI, OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO, OPERATORE DEL LEGNO e di accesso all'indirizzo "Prototipazione elettronica" con qualifica di OPERATORE MECCANICO indirizzo "Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici" e OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici", devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<p>28. TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi a CNC - Sistemi CAD CAM - Conduzione e manutenzione impianti <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Conduzione e manutenzione impianti" con qualifica di OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE o OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<p>29. TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione - Installazione e manutenzione impianti <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Installazione e manutenzione impianti" con qualifica di OPERATORE MECCANICO – tutti gli indirizzi ad esclusione del solo indirizzo "Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti" o con qualifica di OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario", devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>

Allegato A



Regione Toscana

GIOVANI *si*

Regione Toscana
Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro"
Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica
Superiore (IFTS e ITS)"

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno
realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2022-23**

Art. 1 Riferimenti normativi.....	
Art. 2 Finalità generali.....	
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....	
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	
Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....	
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....	
Art. 8 Documenti da presentare.....	
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	
Art. 10 Ammissibilità.....	
Art. 11 Valutazione.....	
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento.....	
Art. 14 Informazione e pubblicità.....	
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	
Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	
Art. 17 Responsabile del procedimento.....	
Art. 18 Informazioni sull'avviso.....	
Allegati.....	

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione della normativa di seguito indicata:

NORMATIVA NAZIONALE:

- . Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";
- . Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- . Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- . Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato- Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- . l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- . il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- . l'Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- . l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- . Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

NORMATIVA REGIONALE:

- . Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07.04.2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- . Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- . Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- . Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4.08.2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i;
- . Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico e formativo" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e smi avente per oggetto "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 894 del 7 agosto 2017 che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e smi;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 di approvazione delle Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 1431 del 30 dicembre 2021 che approva il "Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2022/23" e in particolare l'Allegato J "Approvazione Piano Territoriale - IeFP - anno scolastico 2022/23";
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l' "Accordo tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";
- . Deliberazione di Giunta Regionale Giunta regionale n. 419 del 11/04/2022 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Anni 2022/2023".

Art. 2 Finalità generali

La Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n. 419 del 11/04/2022 ha fornito le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti professionali ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Annualità 2022/23" e ha, tra l'altro, approvato gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali per l'anno scolastico e formativo 2022/23.

La programmazione dei percorsi di IeFP in sussidiarietà avviene:

- nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- nel rispetto dall'Intesa sui criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema dell'istruzione e formazione professionale ai sensi art. 7, comma 1 D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 siglata nella Conferenza Stato-Regioni dell'8 marzo 2018;
- in attuazione dell'Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 e sottoscritto il 7 giugno 2021.

Il presente avviso regionale è finanziato con fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" e rientra nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'attività di seguito elencata:

Obiettivi dell'intervento:	I percorsi formativi IeFP di IV anno sono rivolti agli studenti degli Istituti Professionali e sono finalizzati al conseguimento del diploma professionale.
Beneficiari:	I progetti formativi possono essere realizzati dagli IP presenti nell'Allegato J "Piano Territoriale IeFP" alla DGR n. 1431 del 30/12/2021 che approva il "Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2022/23", per le figure del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 indicate nel medesimo allegato J. Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore sia in regola con la normativa dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla DGR n. 894/2017 e smi.
Destinatari:	I destinatari sono le studentesse e gli studenti in possesso di una qualifica professionale IeFP coerente il percorso di IV anno finalizzato al conseguimento di un diploma professionale.
Risorse disponibili:	I progetti sono finanziati con risorse a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative". L'entità delle risorse previste viene quantificata in Euro 400.0000,00.
Modalità di rendicontazione:	
Tassi forfettari:	
Costi diretti e indiretti (max 40%) sui costi diretti di personale	Per la definizione del costo di ciascun percorso si applica il tasso forfettario del 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto ("staff + 40%"), ai sensi della DGR 951/2020 e dell'art. 14.2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013. Il costo totale previsto del progetto deve essere quantificato nell'apposito Piano Economico di Dettaglio (PED), che costituisce lo schema di riferimento

	finanziario sia in fase di predisposizione della candidatura sia in fase di gestione e rendicontazione dello stesso.
--	--

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti formativi possono essere presentati dagli Istituti Professionali presenti nell'Allegato J "Piano Territoriale IeFP" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1431 del 30/12/2021 che approva il "Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2022/23", per le figure del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 indicate nel medesimo allegato J.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore sia in regola con la normativa sull'accreditamento (DGR n. 894 del 7 agosto 2017 e smi).

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 951/2020, valutata dall'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; l'importo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione e oneri occupati").

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 951/2020.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 400.000,00 a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative".

Progetti: importi massimi e minimi

Il costo massimo per percorso annuale è pari a:

- 16.500,00 euro per i percorsi di Operatore del Benessere,
- 10.000,00 Euro per tutti gli altri percorsi.

Il finanziamento dell'offerta sussidiaria programmata dagli Istituti Professionali prevede un sostegno specifico a:

- la docenza e la codocenza (in aula o laboratorio);
- il personale tecnico professionale per i laboratori di pratica professionale;
- il tutoraggio nelle ore di stage/alternanza scuola-lavoro;
- il materiale di consumo;
- la realizzazione degli esami;
- la progettazione, l'amministrazione, la rendicontazione e il coordinamento.

Parte delle risorse, fino a un massimo di Euro 2.500, può essere finalizzata alla realizzazione delle attività di gestione e rendicontazione dei progetti.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dall'inizio dell'anno scolastico, ovvero dal 1° settembre 2022, ad eccezione delle spese per la progettazione che possono risalire fino alla data di pubblicazione dell'avviso.

Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo allegata.

Le voci di spesa ammissibili sono le seguenti:

- B.1.2.2 Progettisti interni

- B.1.2.3 Progettisti esterni
- B.2.1.4 Docenti junior esterni (fascia B)
- B.2.1.5 Docenti senior esterni (fascia A)
- B.2.1.6 Codocenti esterni/docenti esterni (fascia C)
- B.2.1.10 Orientatori interni
- B.2.1.11 Orientatori esterni
- B.2.2.1 Tutor interni
- B.2.2.2 Tutor esterni
- B.2.2.3 Tutor FAD interni
- B.2.2.4 Tutor FAD esterni
- B.2.3.1 Personale amministrativo esterno
- B.2.3.2 Personale tecnico-professionale esterno
- B.2.3.6 Personale amministrativo interno
- B.2.3.7 Personale tecnico-professionale interno
- B.2.5 Commissioni di esame
- B.2.11.1 Rendicontatore interno
- B.2.11.2 Rendicontatore esterno
- B.4.5 Coordinatori interni
- B.4.6 Coordinatori esterni
- B.4.11 Valutatori interni
- B.4.12 Valutatori esterni

Se il finanziamento dello stesso progetto è richiesto per più di una classe, deve essere redatto un unico piano finanziario comprensivo di tutte le classi in cui si intende realizzare il progetto, specificando il numero di classi per le quali si intende attivare il percorso formativo.

Il piano finanziario dovrà essere compilato esclusivamente tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE". Non è ammesso l'invio del Piano Finanziario in pdf. Non sono ammesse deroghe alla percentuale indicata all'articolo 3 con riferimento al tasso forfettario del 40%.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 15 luglio 2022.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso devono essere inserite nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" dal Rappresentante legale del soggetto proponente o da

altra persona fisica in possesso di un'utenza FSE del soggetto proponente, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Per problemi tecnico informatici telefonare al numero verde 800 688 306.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. (*allegato 1.a*) a pena di esclusione, domanda di finanziamento in bollo¹ esclusi soggetti esentati per legge. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
2. (*allegato 1.b*) dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
3. (*allegato 1.c*), *se prevista delega*) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000;
4. (*allegato 1.e*, *se prevista FAD*) dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi fad e prodotti didattici multimediali;
5. (*allegato 3*) formulario descrittivo di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e s.m.i. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

a) Durata dei progetti

La stipula della convenzione (o l'eventuale autorizzazione all'avvio anticipato) rappresenta la data formale di avvio del progetto.

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2022/2023 (31 agosto 2023).

¹ Due sono le modalità per il pagamento del bollo:

1. tramite IRIS;
2. tramite l'acquisto della marca da bollo.

I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda di candidatura, in luogo dell'apposizione della marca da bollo, i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

b) Vincoli concernenti gli interventi formativi

Gli Istituti Professionali attivano percorsi di IeFP in classi autonome, non integrate negli ordinari percorsi quinquennali, che assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi di IeFP.

I percorsi formativi devono essere progettati:

- nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) fissati dal MIUR (art. 17, comma 1 del D. Lgs. 226/2005) e degli standard di percorso definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i.;
- per una delle figure del "Repertorio nazionale delle figure di riferimento per i diplomi professionali" di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019, indicate nell'allegato 8.

I percorsi formativi di IV anno hanno durata pari a 1.056 ore complessive e devono prevedere:

- . 10 ore, all'interno della formazione di base, destinate alle attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 2 ore per le attività di accompagnamento individuale;
- . durata dello stage/alternanza scuola-lavoro (alternanza rafforzata) da realizzarsi presso imprese del territorio compresa tra il 30% e il 50% del monte ore complessivo del percorso formativo, come da DGR n. 988/2019 e smi.

La progettazione del percorso può prevedere la presenza di formazione a distanza (FAD), purché strettamente integrata all'attività formativa d'aula, assistita da tutor e in percentuale non superiore al 5% della durata del percorso al netto del periodo di stage/alternanza scuola-lavoro.

In relazione alle modalità di realizzazione delle attività formative e alla loro durata, il Settore regionale competente potrà prevedere disposizioni derogatorie a quanto indicato nel presente paragrafo nel caso del perdurare dell'emergenza epidemiologica covid-19.

Il riferimento per le competenze culturali di base è l'Allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019.

Nell'area dedicata alla formazione di base devono essere compresi l'insegnamento della religione cattolica, come previsto dall'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con legge n. 121/1985 e conseguenti intese e lo svolgimento di attività fisiche e motorie, come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c del D. lgs 226/2005.

Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali si rinvia alle schede delle singole figure di cui all'Allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica professionale, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

Il personale docente deve essere in possesso di abilitazione all'insegnamento e/o esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento (ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 226/2005).

Devono essere inoltre previsti:

- almeno 1 tutor con funzioni di raccordo, orientamento e accompagnamento;
- un coordinatore didattico;
- un supervisore per le attività di laboratorio (docente, tecnico di laboratorio o tutor).

Il soggetto attuatore indica, all'interno del formulario, il numero di classi che intende attivare.

Il numero delle classi indicate per ogni singolo progetto non darà luogo a punteggi prioritari di valutazione, né rappresenterà elemento di differenziazione qualitativa dei progetti.

Il numero minimo e massimo di allieve/i per ciascun percorso è individuato dalla DGR 831 del 02/08/2021 "Approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione dell'offerta formativa

e per il dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2022/2023" sulla base del DPR 81/2009 titolo II Capo II e III.

c) Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica. In quest'ultimo caso saranno riconoscibili i relativi costi solo se trattasi di prodotti/servizi non disponibili su TRIO.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi formativi in riferimento all'utilizzo della FAD si applica quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della D.G.R. n. 988/2019.

d) Valutazioni intermedie, esame finale e certificazione degli esiti

I percorsi devono prevedere prove di verifica intermedie e finali che consentano di valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi formativi di ciascun/a allievo/a.

L'ammissione all'esame finale è subordinata al raggiungimento, per ogni allieva/o, della percentuale minima del 75% di presenza alle attività formative e del minimo del 50% di presenza alle attività di stage/alternanza scuola-lavoro (alternanza rafforzata).

In caso di interruzione del percorso formativo prima dell'ammissione all'esame finale o di non superamento dell'esame potrà essere rilasciato l'Attestato di competenze, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020.

A conclusione del percorso formativo in esito al superamento dell'esame finale sarà rilasciato l'Attestato di diploma professionale, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso;
- pervenuti secondo le modalità indicate nell'articolo 7 dell'avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4 dell'avviso;
- rispettano quanto disposto agli articoli 3 e 4 dell'avviso per quanto concerne la figura per cui il progetto è presentato;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso;
- coerenti con gli obiettivi e la tipologia di destinatari indicati nell'articolo 3 dell'avviso;
- corredati delle dichiarazioni, delle sottoscrizioni e dei documenti puntualmente indicati all'articolo 8 dell'avviso.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro il termine fissato dalla stessa e comunque non superiore a 10 giorni, pena l'inammissibilità alla valutazione tecnica del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

E' facoltà dell'amministrazione, su proposta del nucleo di valutazione, richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti, prescrivendo il termine, non superiore a 10 giorni, entro il quale il soggetto proponente è tenuto a presentare i chiarimenti e/o le integrazioni. In caso di mancato rispetto di tale termine o in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, il nucleo procederà alla valutazione con la documentazione in proprio possesso.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

- 1) Qualità e coerenza progettuale (max 60 punti)
 - a. chiarezza espositiva, completezza e univocità delle informazioni presenti nel formulario (5 punti)
 - b. architettura del progetto (coerenza interna, coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto nell'avviso) (25 punti)
 - c. articolazione esecutiva dell'attività formativa (contenuti, metodologie, organizzazione e logistica) (30 punti)
- 2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità (max 40)
 - a. innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'articolazione progettuale, strategie organizzative e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni (40 punti)

Il punteggio massimo conseguibile sarà quindi pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Nel caso in cui i progetti finanziabili siano a parità di punteggio, si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio "Qualità e coerenza progettuale".

In caso di parità di punteggio sul criterio "Qualità e coerenza progettuale" si procederà al finanziamento dei progetti sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

Art. 12 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi/bandi-aperti> e sul sito di Giovanisi <http://www.giovanisi.it>.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi saranno assegnati prioritariamente a favore dei progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, andando a finanziare i progetti in ordine di punteggio, purché abbiano raggiunto il punteggio minimo per essere considerati finanziabili.

Nel caso in cui i progetti finanziabili siano a parità di punteggio, si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio "Qualità e coerenza progettuale".

In caso di parità di punteggio sul criterio "Qualità e coerenza progettuale" si procederà al finanziamento dei progetti sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Per l'avvio (firma della convenzione) dei progetti finanziati è necessario che il soggetto attuatore sia in regola con la normativa sull'accreditamento (DGR n. 894 del 7 agosto 2017 e smi).

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione.

La convenzione tra il Settore competente e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume l'impegno di spesa o nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

La stipula della convenzione è comunque subordinata all'adeguamento del progetto a quanto prescritto dal competente Settore regionale in esito all'istruttoria di valutazione.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali (allegato 1.d).

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Tra questi, deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

I nominativi delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto e oggetto di finanziamento con risorse a valere sul presente avviso, e il relativo CV, devono essere forniti agli Uffici regionali competenti preposti alla gestione all'inizio dell'anno scolastico e formativo.

Per le attività di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio, le dichiarazioni di disponibilità ad ospitare le/gli allieve/i (allegato 1.f) devono essere fornite agli Uffici regionali competenti preposti alla gestione almeno 15 giorni prima dell'avvio dell'attività di stage.

I soggetti attuatori/beneficiari sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti. L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere:
 - entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
 - inserisce eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti al § B.5 della D.G.R. n. 951/2020);
 - inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo alle/agli allieve/i ritirati e agli insegnamenti;
- al termine, inserisce i dati fisici conclusivi (allievi formati, ritirati, ore svolte, data di fine) e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

1. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto in presenza della convenzione;
2. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1), sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
3. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

E' facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione e chiedendo il rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Ufficio regionale competente preposto alla gestione e al controllo dei progetti potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata l'amministrazione procede a una sola richiesta di integrazione e il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni, altrimenti viene esaminata la sola documentazione già presentata.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 951/2020.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità, alle disposizioni della DGR 951/2020 per quanto applicabile.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:
urp-dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno

del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp-dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docwebdisplay/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

Art 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" (Dirigente dott.ssa Maria Chiara Montomoli).

Art. 18 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi/bandi-aperti> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it .

Informazioni possono inoltre essere richieste a:

Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)"

e-mail: formazione.iefp@regione.toscana.it

Ufficio Giovanisi

numero verde: 800098719

e-mail: info@giovanisi.it

Allegati

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - o 1.a Domanda di finanziamento
 - o 1.b. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L.68/99 e smi
 - o 1.c. (se prevista) Dichiarazione di attività delegata
 - o 1.d. (se prevista) Dichiarazione per i locali non registrati in accreditamento
 - o 1.e. (se prevista) Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica
 - o 1.f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare le/gli allieve/i in stage/alternanza scuola-lavoro
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti
- Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi
- Allegato 4 Scheda preventivo: Costi diretti e indiretti (40%) sui costi diretti di personale (fac-simile)
- Allegato 5 Informativa privacy
- Allegato 6 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
- Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione
- Allegato 8 Elenco delle figure del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**